

ATTI DELLA S.I.F.E.T.

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

TENUTASI IN FIRENZE IL 26 OTTOBRE 1972

Il giorno 26 ottobre 1972 alle ore 9,30, come da convocazione diramata in data 19.9.1972, si è tenuta, in una sala dell'Istituto Geografico Militare gentilmente messa a disposizione dal Direttore gen. O. Manfredi, la riunione del Consiglio Direttivo per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente.
- 2) Resoconto e comunicazioni del Presidente del Comitato organizzatore sul programma del Convegno e sulle manifestazioni celebrative del Centenario della fondazione dell'I.G.M.
- 3) Comunicazioni del Presidente sul Congresso Internazionale di Ottawa e del prof. Inghilleri sulle attività previste a seguito dell'incarico conferito all'Italia per la II Commissione della S.I.P.
- 4) Situazione sociale e proposta di ordine del giorno da sottoporre alla Assemblea dei Soci.
- 5) Continuazione dell'esame delle proposte di modifica dello Statuto Sociale.
- 6) Varie ed eventuali.

Erano presenti o rappresentati tutti i Consiglieri ad eccezione dei seguenti: Bernini, Sfondrini, Zabattini e il Rappresentante del Consiglio Nazionale Ingegneri.

In apertura di seduta il Presidente prega i Colleghi di consentire una gli articoli dell'o.d.g. Per la voce « Varie » il gen. Schmiedt, riferendosi alla documentazione preparata dal Comitato Internazionale di Fotogrammetria architeturale distribuita ai Consiglieri, comunica che nel prossimo anno è stato programmato che il simposio del C.I.P.A. sia tenuto in Italia e che in questo senso egli si è già impegnato. Dopo aver citato il contributo dato da numerosi Enti e Studiosi italiani all'attività del C.I.P.A., chiede alla S.I.F.E.T. una fattiva collaborazione per l'organizzazione. Il Presidente lo ringrazia a nome del Consiglio e suggerisce che l'argomento sia posto all'ordine del giorno della prossima riunione.

Si passa quindi allo svolgimento dell'o.d.g. Al punto 1, non essendovi alcuna osservazione o rettifica, il verbale della precedente seduta è approvato.

Al punto 2, constatata la momentanea assenza del Presidente del comitato organizzatore prof. Fondelli si passa al numero successivo; peraltro il programma completo e dettagliato del Convegno, compresi gli eventi sociali, è stato distribuito a tutti i Convegnisti.

Al n. 3 dell'o.d.g. il Presidente dà lettura del Verbale della Assemblea Generale della S.I.P., sottoposto alla sessione plenaria di chiusura del Congresso Internazionale di Ottawa che è pubblicato nel n. 2 del Bollettino della S.I.F.E.T. in corso di distribuzione. Una relazione tecnica sarà preparata a cura del prof. Cunietti e pubblicata appena possibile. Proseguendo nello svolgimento del n. 3 dell'o.d.g. il Presidente rende noto che, a seguito della impossibilità del prof. Inghilleri di presenziare alla riunione, il prof. Astori, da lui delegato, espone il programma di massima previsto per l'organizzazione della II Commissione. Si prevede che questa sia articolata in quattro Gruppi di lavoro, uno dei quali sarebbe istituito per la prima volta. Il Consiglio Direttivo (Commission Board) dovrebbe comprendere da 10 a 15 componenti; sono previste riunioni annuali e un simposio della Commissione a Torino nel 1974. Dopo qualche cenno sulle possibilità di reperimento dei necessari fondi, il prof. Astori chiede ai Colleghi eventuali commenti o suggerimenti sull'intero soggetto. Il prof. Solaini esprime l'opinione che per il 4° gruppo di lavoro si proceda prima alla nomina del Presidente, poi si scelga il soggetto; anche il prof. Cunietti esprime qualche riserva sull'efficacia e sui risultati del lavoro di questo gruppo (standardizzazione delle apparecchiature e dei componenti). Il prof. Astori ricorda che il soggetto proposto è scaturito da due raccomandazioni espresse dalla precedente Presidenza.

Al punto 4 il Presidente espone brevemente la situazione sociale precisando che dopo l'ultima circolare vi è stato un sensibile aumento nel numero dei Soci, ma non tanto per rinnovi (continua ad essere notevole il numero dei ritardatari) quanto per nuove iscrizioni, in particolare dalla zona di Napoli. Il prof. Trombetti fa presente che ciò è probabilmente dovuto ai corsi abilitanti che si sono svolti nel corso degli ultimi mesi. Sulla situazione finanziaria viene ricordato che in occasione del Convegno di Fiuggi si rimandò di un anno una eventuale delibera di aumento di quota sociale; il Presidente propone di attendere ancora poiché non si hanno precise indicazioni riguardo all'effetto che l'applicazione della Imposta sul Valore Aggiunto potrà avere nei riguardi dei costi di tipografia; sconsiglia poi di aumentare la quota dei Soci Collettivi che già dimostrano scarso interesse: rammenta che oltre venti collettivi, fra Istituti e Collegi dei Geometri non hanno rinnovato per l'anno in corso. Per quanto riguarda la chiusura del bilancio e così pure il bilancio di previsione, il Presidente rammenta che la documentazione relativa all'anno sociale 1971 è stata inviata a tutti i Soci a mezzo circolare; undici Soci hanno risposto prendendo atto. Fa inoltre presente che per l'anno in corso si spera di poter presentare il bilancio entro il primo trimestre, cosa che non è stata possibile per il 71 a causa del cambiamento nella scadenza annuale.

Passando al tema del prossimo Convegno, viene proposto « Strumenti per la misura elettroottica delle distanze »; il prof. Bartorelli rammenta la richiesta di collaborazione rivolta dal gen. Schmiedt per il Convegno sulla Fotogrammetria Architettuale e suggerisce un abbinamento delle manifestazioni. Dopo un accenno a due altre possibili sedi (S. Marino e adiacenze di Torino) si decide di rimettere la decisione all'Assemblea.

Sospesa la seduta alle ore 12,30, viene ripresa alle ore 15. Il presidente espone il programma di massima dei prossimi due anni, facendo presente che se si vuole procedere razionalmente è opportuno dedicare il 1973 al referendum per le modifiche allo Statuto e il 1974 alle elezioni del nuovo Consiglio che dovrebbe eleggere, nel Convegno Annuale, la Giunta per il successivo quadriennio. Propone dunque di fare tutto il possibile per ultimare la discussione relativa in vista dell'Assemblea. Con il consenso del Consiglio passa quindi alla lettura degli articoli dal 26 al 33 che sono oggetto di discussione.

Sull'art. 26 si svolge una lunga discussione alla quale intervengono numerosi Consiglieri (Vitelli, Cunietti, Bartorelli, Solaini, Trombetti, Landi) a conclusione della quale si delibera a maggioranza che sia devoluto al Consiglio il compito di preparare una lista di nominativi da sottoporre ai Soci per l'elezione del Consiglio Direttivo. Anche l'art. 27, con la modifica derivante dall'art. precedente, è approvato a maggioranza. Anche in merito all'art. 28 si manifestano pareri discordi. Alla fine l'articolo viene emendato con l'aggiunta della facoltà a gruppi di almeno 20 (venti) Soci di presentare liste soggette alle stesse modalità della lista formulata dal Consiglio Direttivo, con la sola eccezione che il numero dei candidati proposti non superi il numero degli eleggibili. Anche l'art. 29, sempre con la sostituzione della Commissione Elettorale con il Consiglio Direttivo e con la precisazione che tanto i soci proponenti che i soci candidati risultino iscritti dall'anno precedente; inoltre la data limite per l'invio delle liste ai Soci è spostata dal 30 giugno al 31 maggio. L'art. 30 è approvato senza varianti, e così pure l'art. 31 però con l'aggiunta delle date entro le quali si debbono svolgere le operazioni di scrutinio, precisamente: non prima del 31 luglio la data utile per l'invio delle schede, entro il 30 settembre le operazioni di spoglio.

Sull'art. 32 si svolge una lunga ed animata discussione alla quale prendono parte tutti i Consiglieri; constatato che i pareri sono decisamente discordi, così da non consentire versioni di compromesso, il Presidente propone di mettere ai voti l'articolo così come è formulato, con la sola premessa di una breve nota esplicativa sugli scopi che esso si propone. La votazione dà il seguente risultato:

Favorevoli otto, Contrari cinque, Astenuti due.

Data l'importanza dell'argomento, non si è ritenuto opportuno di tener conto delle deleghe rilasciate da Consiglieri assenti. Infine l'art. 33 è approvato con una modifica formale suggerita dal Consigliere Bartorelli.

La seduta è chiusa alle ore 18,45.